

Panel n.	9
Titolo	Agricoltura sociale e nuove pratiche di Welfare: strumenti di valutazione a confronto
Organizzatori	Roberta Moruzzo (Università di Pisa), Francesco Di Iacovo (Università di Pisa), Carla Moretti (Università Politecnica delle Marche)
Tema	<p>Nell'ambito della V missione (inclusione e coesione) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si segnala la volontà, fra gli obiettivi specifici, di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza (mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità) e la necessità di migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei. A questi bisogni, il welfare pubblico oggi trova difficoltà a rispondere con strumenti consueti.</p> <p>L'organizzazione di reti di protezione sociale innovative capaci di affrontare le crescenti marginalità, sposta l'attenzione su nuovi modelli di intervento capaci di attivare risorse inusuali di comunità e nuove collaborazioni, tra cui, quelle dell'agricoltura e delle imprese private nelle pratiche di agricoltura sociale (AS).</p> <p>L'attivazione dei servizi consentiti dalla legge che disciplina l'AS (L.141/2015) può realizzarsi se si verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la riorganizzazione del sistema locale di welfare in funzione della capacità di attivare le risorse agricole; 2. la definizione di principi nuovi capaci di assicurare, allo stesso tempo, la sostenibilità economica dell'agricoltura sociale e la collaborazione tra una molteplicità di interlocutori. <p>Il dibattito, anche politico, in atto sull'AS accresce la domanda di valutazione sulla potenzialità e efficacia reale delle pratiche avviate. Valutare le pratiche di AS è esercizio reso complesso dalla diversità delle aree di azione previste dalla L.141/2015, ma anche da altri elementi. In particolare, data la platea degli interlocutori coinvolti, anche il tema della valutazione tende a risentire dei frame concettuali adottati dai valutatori che spesso particolarizzano gli oggetti valutativi ai singoli campi di conoscenza, finendo per lasciare oscuri gli elementi di complessità delle potenziali ricadute delle pratiche valutate.</p>

	<p>La valutazione può, di volta in volta, riguardare: gli esiti di natura terapeutica relativi a servizi puntuali; in una fase di scarsità di risorse pubbliche, l'efficacia di azioni e politiche; sistemi alternativi di produzione di salute e di valore nel sistema locale, le reti di relazione nelle comunità locali.</p> <p>La carica innovativa dell'AS rischia di essere depotenziata dall'adozione di modelli valutativi ancorati sull'esperienza di pratiche più tradizionali. Per questo motivo, l'apprendimento collettivo di una pluralità di attori multi-competenti riguarda tanto il co-disegno delle pratiche, quanto quello degli strumenti valutativi.</p> <p>Sono elementi di cautela nell'impostazione di un processo valutativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ampia gamma dei servizi che si possono ritrovare sotto questo nome-ombrello; - i molti aspetti da sottoporre a valutazione; - la circolarità che si crea tra esiti, sistemi di valutazione e pratiche; - la possibilità di usare metodi di valutazione come frutto di percorsi di apprendimento collettivo, che, consentono di formulare risposte originali alle tensioni che i territori vivono. <p>Il panel vuole stimolare riflessioni su presupposti teorici e scelte metodologiche, con un approccio induttivo, attento alle singole esperienze ma con l'intento di promuovere un respiro valutativo coerente con l'innovazione in AS.</p>
Parole chiave	Agricoltura sociale, welfare pubblico, valutazione multiattoriale, resilienza
Contatti email per invio delle proposte	roberta.moruzzo@unipi.it francesco.diiacovo@unipi.it c.moretti@staff.univpm.it
Invio abstract	9 luglio 2021
Comunicazione accettazione / non accettazione abstract	16 luglio 2021
Invio paper	10 settembre 2021